



ISTRUZIONI INTEGRATIVE PER L'UTILIZZO DEL CARNET ATA

COME FUNZIONA IL CARNET ATA

Il funzionamento del carnet è dettagliatamente spiegato sul retro della cover rigida; si invita pertanto a **darne un'attenta lettura**.

Il carnet è utilizzabile solo dal titolare dello stesso o dal suo rappresentante, il cui nominativo deve risultare nella casella B del foglio verde (che nella Convenzione ATA si chiama "copertina del carnet"). Se il nome del rappresentante non è riportato, il titolare del carnet dovrà munirlo di apposita delega scritta, che andrà presentata unitamente al carnet.

Se il carnet è utilizzato da spedizionieri autorizzati, non sono necessarie né l'indicazione del nominativo, né la delega.

Al passaggio delle frontiere con la merce, il carnet andrà presentato alle Dogane compilando preventivamente le volet di importazione e riesportazione (fogli bianchi), accertandosi che questi siano staccati e **assicurandosi che le Dogane estere appongano i propri timbri** sulle souche di loro competenza (senza tali vidimazioni il carnet è irregolare e lo Stato estero potrebbe richiedere il versamento dei dazi).

Si ricorda che ciascun Paese aderente alla Convenzione ATA, oltre ad aver stabilito autonomamente le categorie di beni per i quali consentire l'utilizzo del carnet, può imporre limitazioni al suo utilizzo; detti limiti sono consultabili nella [scheda dei Paesi aderenti](#).

RITIRO DEL CARNET

Dopo il ritiro del carnet in Camera di Commercio, **apporre timbro e firma del legale rappresentante** sul foglio verde (copertina) a inizio carnet.

NB: alcuni spedizionieri chiedono al titolare di firmare tutti i fogli. **NON E' DA FARE!** La firma sulle volet va posta dalla persona che si presenta in Dogana per l'espletamento dell'operazione e **solo** sul foglio relativo a questa operazione

APERTURA E REGISTRAZIONE

Perché sia valido, il carnet va innanzitutto presentato unitamente alle merci a una Dogana comunitaria interna o di confine per l'apertura e la presa in carico.

Si consiglia caldamente di **eseguire questa operazione alla Dogana di Levante**, così da consentire di risolvere facilmente eventuali problematiche che potrebbero sorgere ed evitare attese alle Dogane di confine.

La Dogana di apertura compila la casella H della copertina e il primo volet giallo disponibile con la dicitura "exportation".

La Dogana di uscita (italiana o di altro Stato UE) dovrà staccare il volet di esportazione.



EVENTUALE TRANSITO ATTRAVERSO PAESI NON COMUNITARI

Per ogni operazione di transito (una in ingresso e una all'uscita dello Stato attraversato) la Dogana estera dovrà vistare due souche e distaccare due volet (fogli azzurri denominati "transit").

APERTURA IN ENTRATA NELLO STATO ESTERO

Il carnet e la merce devono essere presentati alla Dogana estera per consentirne il controllo in ingresso. In caso di esito positivo, la Dogana timbra sul primo spazio disponibile della souche bianca e stacca il primo volet bianco disponibile con la dicitura "importation".

Sulla souche di importazione o di transito la Dogana indica anche il **termine per la riesportazione** (da non confondere con il termine di validità del carnet), ossia la data entro cui la merce deve uscire (o ri-transitare) dal Paese. Tale termine è **rigorosamente da rispettare**, perché il ritardo anche di un solo giorno autorizza lo Stato estero a richiedere il pagamento dei dazi.

CHIUSURA IN USCITA DALLO STATO ESTERO

Al termine dell'esportazione temporanea, l'utilizzatore del carnet deve obbligatoriamente fermarsi in Dogana, passaggio fondamentale per evitare future contestazioni del carnet con correlata richiesta di versamento dei dazi da parte dello Stato estero.

La Dogana, verifica l'**esatta corrispondenza** tra merce importata e riesportata, timbra il primo spazio disponibile della seconda souche bianca e trattiene il secondo volet bianco disponibile con dicitura "re-exportation".

CHIUSURA DEL CARNET ALLA DOGANA ITALIANA O DI ALTRO STATO COMUNITARIO

Il carnet e la merce vanno presentati alla Dogana, che verifica l'esatta corrispondenza tra merce esportata e re-importata .

In caso di esito positivo, la Dogana timbra il primo spazio disponibile della seconda souche gialla e stacca il secondo volet giallo disponibile con dicitura "re-importation".

RESTITUZIONE DEL CARNET ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Dopo la chiusura in Dogana - e comunque **entro 8 giorni dalla data di scadenza del carnet**, lo stesso dev'essere restituito alla Camera di Commercio.

La restituzione può essere effettuata a mezzo posta oppure tramite consegna (senza appuntamento e senza delega) alla portineria della Camera di Commercio in busta chiusa indirizzata all'Ufficio promozione e certificazione estera, inserendo all'interno della busta anche un'accompagnatoria con i riferimenti di contatto.